

Snia - Viscosa
archivio storico digitale
comune di Torviscosa

VERBALI
CONSIGLIO
D'AMMINISTRAZIONE

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

Libro V°

" Siua-Viscosa "



Società Nazionale Industria Applicazioni Viscosa

Anonima con Sede in Milano

Libro

delle Adunanze e delle Deliberazioni
del Consiglio di Amministr.^{ne}

Verbale

della riunione del Consiglio di Amministrazione tenuta
 nella sede sociale, in Milano, via Cernaia 8, il
 giorno di sabato 29 aprile 1944, alle ore 10,30.

Sono presenti i signori:

Car. D. Lav. Franco Marinotti

Presidente

Amministratore Delegato e

Direttore Generale

Ferdinando Borletti

Consigliere

Giulio Corsi

"

Car. D. Lav. Antonio Ferratti

"

Emilio Kessler

"

Francesco Mariani

"

Dr. Luigi Pellegrini

"

Car. D. Lav. Giulio Sessa

"

Prof. Alessandro Martinelli - Presidente Collegio Sindacale

Dr. On. Piero Agostoni

Sindaco Effettivo

Prof. Arturo Vivarelli

"

"

Dr. Riccardo Piva

"

"

Assume la Presidenza della Riunione il Presidente del
 Consiglio Car. D. Lav. Franco Marinotti, il quale prima di
 iniziare la Riunione, si alza in piedi, invitato da sub.
 ai presenti, e con parole commosse commemora il
 Consigliere Conte Dr. Eugenio Rebattengo, defunto il 14
 di questo mese, rievocandone la nobile figura, l'opera at-
 tiva e disinteressata esplicata in numerose importanti
 aziende, e particolarmente la collaborazione data per ol-
 tre un ventennio alla Iria, per la quale ha sempre
 dimostrato un affettuoso attaccamento e una inimitabile



fiducia nelle ore liete e tristi del suo cam-
mino. Egli fu un vero amico della Società, e fu amico persona-
le oltre che suo anche dello scomparso Presidente Senatore Borletti
la sua perdita gli procura pertanto un vero dolore. Ai fa-
migliari del caro defunto rivia l'espressione del vivo cordo-
glio del Consiglio.

Tutti i presenti si associano alle espressioni del Pre-
sidente.

Il Cav. S. Cav. ^{archivio storico digitale comune di Torviscosa} Ferretti rivolge al Presidente calorose
espressioni di affetto da parte del Consiglio, letto si ri-
vederlo al suo posto di lavoro e di combattimento. Il Presi-
dente ringrazia il Cav. S. Cav. Ferretti e tutti i colleghi
per le manifestazioni di affettuosa solidarietà che gli han-
no dato durante la triste vicenda del marzo scorso. Il
Sig. Ferretti in particolare è grato per aver accettato la
responsabilità di più ampi poteri onde assicurare la con-
tinuità dell'attività dell'Azienda.

Il Presidente constata quindi e proclama la piena va-
lidità della Primmione.

Comunicazioni della Presidenza. -

Il Presidente ^{comune di Torviscosa} propone che venga chiamato a fungere
da Segretario all'Assemblea che avrà luogo stamane il Dr.
Alessandro Gnasti. Il Consiglio approva.

Il Presidente propone inoltre che, ad onore la memo-
ria del compianto Consigliere Conte Dr. Ingegner Rebawengo,
venga intitolato al suo nome un gruppo di case dell'abitazi-
one "la Casa a chi lavora".

Il Consiglio approva, plaudente.

A questo punto il Consiglio sospende la Primmione
per intervenire all'Assemblea degli Azionisti.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
P. M. G. J. C.

Il Presidente
M. M. S.

Verbale

della riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso la sede sociale, in Milano, via Cernaia 9, il giorno di sabato 29 aprile 1944, alle ore 12.

archivio storico digitale
comuna di Torviscosa

Sono presenti e liquori:

Car. d. Lav. Franco Marinotti

Presidente
Amministratore Delegato e
Direttore Generale
Consigliere

Mag. Arturo Andreolotti

Avv. Leonardo Baldini

Ferdinando Boschetti

Giulio Cori

Car. d. Lav. Antonio Fenetti

Emilio Heussler

Franco Moroni

Avv. Luigi Pellegrini

Car. d. Lav. Giulio Serra

Ing. Stefano Scudelli

Mag. Alessandro Martinelli - Presidente Collegio Sindacale

Avv. Ott. Piero Agostoni

Avv. Angelo Corvini

Avv. Mario Lupatini

Avv. Riccardo Piro

Sindaco effettivo

" "

" "

" "

Ordine del Giorno

1) - Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione;

- 2) - Nomina del Segretario del Consiglio di Amministrazione;
 3) - Delega di poteri;
 4) - Nomina di membri del Comitato Direttivo;
 5) - Incarichi speciali a Consiglieri ed assegni relativi;
 6) - Pagamenti del dividendo e modalità relative;
 7) - Varie ed eventuali.

In designazione ^{archivio storico digitale} ~~imparziale~~ ^{Comuni di Orvieto} del Consiglio assume la Presidenza della Riunione il Cav. S. Cav. Franco Mannetti, il quale constata e proclama la piena validità della Riunione stessa, e dà il benvenuto ai nuovi Consiglieri scelti dall'assemblea - e che hanno firmato l'accettazione di carica - Signori Mag. Arturo Andreotti, Avv. Leonardo Bal. Sini e Ing. Stefano Sorrelli, dicendosi lieto che siano entrati a far parte del Consiglio della sua persona che da molti anni danno la loro intelligente e fedele collaborazione alla Società. Da fare il benvenuto al nuovo sindaco Dr. Angelo Corradini, giovane di anni, ma già temperato al lavoro della scuola paterna.

Il Cav. S. Cav. Mannetti, ^{archivio storico digitale} ~~anche~~ ^{Comuni di Orvieto} anche a nome dei Colleghi, ringrazia il Presidente per le cortesi espressioni usate a loro riguardo, assicurandosi che i nuovi eletti, che da molti anni vivono la vita della Società, e ne seguono con passione l'attività, sapranno con la loro opera rendersi degni della fiducia loro dimostrata dall'Assemblea dei soci.

Il Cav. S. Cav. Mannetti si felicitava col Presidente per le calorose manifestazioni di consenso e di plauso tributategli dall'Assemblea oncina, alle quali, interpretando il sentimento di tutti i Colleghi, egli si associa di cuore. Il Presidente ringrazia il Consiglio e si passa alla trattazione dell'ordine del giorno.

1) - Nomina del Presidente del Consiglio di Amministrazione. -

Il Consiglio all'unanimità e per acclamazione, rielegge a proprio Presidente il Cav. S. Cav. Franco Mariotti - rieletto Consigliere dall'assemblea ordinaria - riconfermandogli tutti i poteri attribuitigli dalle precedenti deliberazioni consiliarie in tale via restò e quale Amministratore Delegato - Direttore Generale della Società.

Il Cav. S. Cav. Mariotti dichiara di accettare la nomina a Presidente della Società e ringrazia il Consiglio.

2) - Nomina del Segretario del Consiglio di Amministrazione. -

Il Consiglio, su proposta del Presidente delibera di riconfermare nella carica di Segretario del Consiglio il Sig. Dr. Pietro Vigorelli, e di remandare al Comitato Direttivo di fissare l'emolumento per l'esercizio 1943, in relazione a tale carica.

Il Dr. Vigorelli, presente, ringrazia e dichiara di accettare la carica.

3) - Delega di poteri. -

Il Presidente richiama le deliberazioni prese dal Consiglio nella riunione del 19 marzo u.s. concernenti la nomina, pro-tempore, del Consigliere Cav. S. Cav. Antonio Ferretti a Direttore Generale ed Amministratore Delegato della Società ed il conferimento allo stesso dei relativi poteri allo scopo di assicurare il regolare funzionamento della Società durante l'assenza del Presidente del Consiglio.

In relazione a tali delibere il Presidente espone al Consiglio le ragioni di necessità e di opportunità che,



sempre allo scopo di assicurare il regolare funzionamento della Società in qualunque circostanza, consigliando che al Consigliere Feretti vengano conferiti i suddetti poteri in via continuativa, dato che il nostro Statuto prevede la possibilità che il Consiglio abbia a delegare, in parte, le proprie attribuzioni ed i propri poteri e l'uso della firma sociale, ad uno o più dei suoi membri. Di conseguenza al Consigliere Feretti verrebbe mantenuta la qualifica di Amministratore Delegato.

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

Il Presidente prega il Consigliere Feretti di accettare la responsabilità di questa carica, mentre gli altri Consiglieri si associano al Presidente, insistendo presso il collega Feretti perché abbia ad accettare la proposta del Presidente. Il Consigliere Feretti ringrazia il Presidente ed i Colleghi per la prova di fiducia che gli offrono e si dice disposto ad accettare in via definitiva la carica di Amministratore Delegato, rinunciando peraltro a quella di Direttore Generale in quanto non necessaria per l'espletamento delle funzioni che gli vengono affidate in seno alla Società.

Dopo di che il Consiglio prende le seguenti deliberazioni:

- x) Il Consiglio, richiamate le proprie deliberazioni di cui al Verbo
- " le 19 marzo 1944 (depositate in atti Giusti 5 aprile
- " 1944 n. 15590 di repertorio), in ordine alla delega di poteri
- " al Consigliere Cav. S. Cav. Antonio Feretti, delibera che l'esercizio
- " delle facoltà e delle attribuzioni conferitegli con le dette delibe-
- " razioni gli sia delegato in via continuativa, confer-
- " manto allo stesso la qualifica di Amministratore Delegato.
- " Delibera inoltre che per i casi di firma abbinata pre-
- " visti dalla lettera c) della delibera 19 marzo 1944, la firma
- " del Presidente, sig. Cav. S. Cav. Franco Marinotti, oltre che col
- " Consigliere sig. Emilio Bersler, possa essere abbinata con

" quella dell' Amministratore Delegato sig. Cav. S. Cav. Antonio
 " Ferretti, o con quella del Consigliere Vice Direttore Gene-
 " rale sig. Guido Cori. " +

4) - Nomina di membri del Comitato Direttivo. -

Il Consiglio su proposta del Presidente, rielegge
 membro del Comitato Direttivo il sig. Emilio Heussler
 - rieletto Consigliere nell' ultima Assemblea - il quale
 dichiara di accettare la carica e ringrazia.

Inoltre, in relazione alla delibera presa nella presente
 Riunione in ordine alla delega di poteri all' Ammini-
 stratore Delegato Cav. S. Cav. Antonio Ferretti, il Consiglio lo
 conferma in via definitiva come membro del Comitato Di-
 rettivo.

Di conseguenza il Consiglio, preso atto che il Comitato
 Direttivo risulta costituito, oltre che dal Presidente del Consi-
 glio di Amministrazione Cav. S. Cav. Franco Marnotti, che
 ne fa parte di diritto, a sensi dell' art. 17 lett. 4 dello Sta-
 tuto Sociale, dall' Amministratore Delegato Cav. S. Cav. Antonio
 Ferretti, e dai Consiglieri sigg. Emilio Heussler e Prof. Francesco
 Mario Bassani, riconferma al Comitato così costituito tutti i
 poteri e le facoltà conferitegli con precedenti deliberazioni con-
 sigliari.

A questo punto si sospende la Riunione per riprenderla
 alle ore 12,30.

Il presente Verbale viene letto ed approvato seduta
 stante.

Il Segretario
 P. M. J. P.

Il Presidente
 M. M. J. P.



Verbale

Di prosecuzione della Riunione del Consiglio di Amministrazione
tenutasi presso la Sede Sociale, in Milano, via Lenza 8, il gior-
no di sabato 29 aprile 1942, alle ore 12,30.

Sono presenti i signori:

Car. S. S. Francesco Marinotti	Presidente, Amministratore Delegato e Direttore Generale
Car. S. S. Antonio Forattini	Amministratore Delegato
Ing. Arturo Indroletti	Consigliere
Avv. Leonardo Polidini	"
Ferdinando Borletti	"
Guido Cori	"
Emilio Pavesi	"
Francesco Masini	"
Dr. Luigi Pellegrini	"
Car. S. S. Guido Serra	"
Ing. Stefano Sorbelli	"
Ing. Alessandro Martinelli	Presidente Collegio Sindacale
Avv. Dr. Piero Agostoni	Sindaco Effettivo
Avv. Angelo Caronni	"
Dr. Mario Lupatini	"
Dr. Riccardo Piva	"

Il Presidente del Consiglio, Car. S. S. Francesco Marinotti, assume la
Presidenza della Riunione, e ne constata e proclama la piena vali-
dità, dopo di che si prosegue nella trattazione degli argomenti por-
tati dall'ordine del giorno riportato nel Verbale precedente.

5 - Incarichi speciali a Consiglieri. -

Il Presidente, richiamate le deliberazioni prese nella Riunione
del 22 giugno 1942 in ordine agli incarichi speciali affidati ad

Il sig. Ferretti invita il Consiglio a procedere alla nomina del sig. Marinotti a Direttore Generale della Società, a Consigliere di Amministrazione ed a Presidente del Consiglio di Amministrazione.

2° - Nomina del Direttore Generale -

Il Consiglio, all'unanimità, delibera di nominare il Cav. del Cav. Franco Marinotti a Direttore Generale della Società a sensi ed effetti dell'art. 17 lett. c) dello Statuto Sociale, per un triennio, con decorrenza da oggi, salvo tacita rinnovazione triennale, in caso di mancata dimissioni dell'una o dell'altra parte, sei mesi prima della scadenza, e di demandare, a norma dello stesso art. 17 lett. c) dello Statuto Sociale, al Comitato Direttivo l'incarico di rinnovare gli accordi col sig. Marinotti circa le sue spettanze in relazione alla carica conferitagli.

Per quanto riguarda i poteri da conferire al sig. Marinotti per tale carica si fa riferimento a quanto verrà deliberato in seguito.

3° - Nomina di Consiglieri -

Il Consiglio, all'unanimità, in unione al Collegio Sindacale, delibera di nominare a Consigliere della Società, per intergrazione, il sig. Cav. del Cav. Franco Marinotti, il quale, a norma dell'articolo dello Statuto sopra citato, assume anche la qualifica di Amministratore Delegato.

Il sig. Marinotti dichiara di accettare le cariche e ringrazia.

4° - Nomina di cariche sociali e delega di poteri -

Il Consiglio, preso atto delle dimissioni del Presidente del Consiglio di Amministrazione teste presentate dal Cav. del Cav. Antonio Ferretti, al quale tributa un vivissimo plauso per l'opera intelligente e fattiva svolta in quest'anno di presidenza, nomina all'unanimità - astentosi il Cav. del Cav. Franco Marinotti - e per acclamazione a Presidente del Consiglio di Amministrazione della Società il Cav. del Cav. Franco Marinotti, il quale dichiara di ac-

cellare la carica e ringrazia per la fiducia dimostrategli.
Delega di poteri -

Il Consiglio, all'unanimità, delega al Cav. Fel. Cav. Franco Mariniotti - Presidente, Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società - oltre le attribuzioni ed i poteri conferitigli dallo Statuto sociale per tali cariche, le più ampie facoltà ed attribuzioni per tutti gli affari di ordinaria amministrazione e per quelli di straordinaria amministrazione in quanto non espressamente:

In specie conferisce allo stesso Cav. Fel. Cav. Franco Mariniotti le facoltà di:

- 1° - Acquistare, vendere e permutare beni immobili e diritti reali immobiliari, consentite costituzioni, iscrizioni, riduzioni e cancellazioni di ipoteche, autorizzare trascrizioni, volture, rettifiche ed annotazioni e compiere ogni altra operazione immobiliare in genere, il tutto con facoltà di esonerare gli uffici competenti ed i Conservatori dei registri immobiliari da ogni responsabilità.
- 2° - Stipulare locazioni anche ultramensuali.
- 3° - Assumere partecipazioni in altre Aziende o Società costituite o costituite anche sotto forma di conferimento.
- 4° - Compiere operazioni di negoziazione o finanziarie su azioni, obbligazioni ed altri titoli di credito.
- 5° - Inmettere, accettare, avallare, girare, incassare e quietanzare effetti cambiali e fedeli di deposito, girare assegni bancari, emettere assegni sui conti correnti della mandante e tratte sui debitori.
- 6° - Acquistare, vendere, permutare e compiere ogni negoziazione ed operazione anche figurative su merci, macchinari e cose mobili in genere.
- 7° - Dare e ricevere commissioni.



X

- 8° - Transigere e compromettere in arbitri anche amichevoli compositori, proporre istanze, ricorso e reclami, recedere e rinunciare ad azioni, ricorsi e gravami, esperire azioni in sede amministrativa, fiscale e giudiziaria, anche per giudizi di revocazione e cassazione, nominare avvocati e procuratori alle liti, rappresentare la mandante presso tutte le Autorità.
- 9° - Compiere atti ed operazioni presso il Debito Pubblico, la Cassa Depositi e Prestiti, le Tesorerie, l'Istituto di emissione, gli uffici postali e telegrafici, le Segreterie, le banche e gli istituti di credito in genere, le imprese ferroviarie, tramviarie, di navigazione, di trasporto, di assicurazione e presso qualunque altra pubblica o privata amministrazione od ufficio, con facoltà, fra l'altro, di emettere e cedere crediti a qualsiasi titolo, ritirare merci, titoli, pacchi, valori, effetti, lettere anche raccomandate ed assicurate, consentire vincoli e svincoli, riscuotere somme, mandati, buoni del Tesoro, ragioni, esequi di qualunque specie, depositi condizionati, rilasciare valide quietanze e discarichi.
- 10° - Intervenire e concorrere negli incanti anche giudiziari, assumere e concedere appalti e forniture, fare tutte le operazioni e stipulare tutti gli atti e contratti inerenti nei confronti degli interessati.
- 11° - Levare protesti, intimare precetti, procedere ad atti conservativi ed esecutivi, intervenire in procedure di fallimento, o concordatarie, insinuare crediti dichiarandone la verità.
- 12° - Assumere e licenziare dirigenti, impiegati ed operai, determinare le attribuzioni e le retribuzioni.
- 13° - Rilasciare mandati generali ad negotia o speciali per singoli affari o categorie di affari, nonché procure a dipendenti della Società, entro i limiti dei propri poteri.
- 14° - Firmare la corrispondenza ed ogni documento relativi agli oggetti di cui al presente mandato.

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

Il Cav. del Cav. Franco Marinotti avrà firma libera. Sol-
tanto per le operazioni eccedenti un valore contrattuale di
lire centomilioni per ciascun atto in quanto concernente
l'emissione, l'accettazione e l'avallo di effetti cambiali, l'as-
unzione di partecipazioni in altre Aziende o Società, le
operazioni di negoziazione o finanziaria su titoli di credi-
to, le operazioni immobiliari ed ipotecarie in genere e le
locazioni ultranovennali è richiesta la firma abbinata
del Cav. del Cav. Franco Marinotti con un altro membro
del Comitato Direttivo della Società.

5° - Varie ed eventuali -

nn Concentrazione aziendale - Il Presidente espone le ra-
gioni per le quali ritiene opportuno che la branca azienda,
la costituita dallo Stabilimento di proprietà sociale sito in
Coquio Grevaio - località S. Andrea - venga apportata nel
"Coltivatore di Brambino - Società per Azioni" con sede in
Milano, a titolo di concentrazione aziendale.

Il Consiglio, dopo ampia discussione, all'unanimità, ap-
prova tale proposta dando mandato tanto al Rag. Carlo Se-
rassi quanto al Dr. Pietro Vigorelli affinché l'uno o l'altro
di essi siano coadiutori, delegatamente e con pieni ampi poteri,
alla predetta concentrazione, con facoltà di identificare tut-
ti i cespiti mobiliari ed immobiliari costituenti la branca di
azienda da concentrarsi, specificando per gli immobili i dati
catastrali e le coerenze nonché ogni opportuno altro elemento
di identificazione, determinare il valore, stabilire l'importo
della passività aziendale da accollarsi eventualmente alla
Società conferitaria, determinare quindi l'importo netto del
conferimento, ritirare il corrispettivo azionario, rilasciare
quietanza, autorizzare ogni trascrizione, rettura o modifica
di intestazione di qualsiasi cespite, nominare ad ogni



eventuale diritto di ipoteca legale, con essere dei conservatori dei registri immobiliari la ogni responsabilità anche in ordine agli accolti passivi, pattuire tutte le condizioni e clausole della concentrazione, fare in una parola, ai fini di cui sopra, tutto quanto si renderà necessario ed opportuno. Il tutto con dichiarazione sin d'ora di retto e valido.

A questo punto la Riunione viene sospesa per la lettura del presente verbale, che viene letto, approvato e sottoscritto seduta stante.

Il Presidente della Riunione

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

Il Segretario del Consiglio
F.lli

Verbale

Si prosecuzione della Riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso la Sede sociale in Milano, via Cernaia 8, il giorno 21 maggio 1947.

Sono presenti i signori:

Marinotti Cav. del Cav. Franco

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

Presidente
Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Consigliere

- Andreolletti Comm. Rag. Arturo
- Baldini Cav. Leonardo
- Davies Col. Francis Thomas
- Devos Raymond
- Fenetti Cav. del Cav. Antonio
- Hambury William John
- Henseler Jr. Uff. Militare
- Johnson Cav. Arthur
- Massa Cav. del Cav. Prof. M. Francesco

Pellegrini Dr. Luigi	Consigliere
Solbati Comm. Piero	"
Martinelli Cav. Rag. Alessandro	Presidente del Collegio Sindacale
Agostoni Comm. Av. Piero	Sindaco effettivo
Corrioni Dr. Angelo	" "
Surforini Comm. Dr. Mario	" "

Assume la presidenza della Riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Cav. del Cav. Franco Mariotti, il quale constata e proclama la piena validità della riunione. Si prosegue quindi nella trattazione dei vari argomenti compresi nel N. 5 dell'Ordine del Giorno:

Varie ed eventuali :

Bilancio esercizio 1946 e proposta di aumento del capitale sociale - Il Consigliere Cav. del Cav. Antonio Eracet si comunica che in seguito alla delibera presa nella Riunione del Consiglio del 31 marzo u.s., è stata chiesta ed ottenuta dal locale Tribunale una proroga per il deposito e l'approvazione del Bilancio al 31 dicembre 1946. Gli elementi riferentisi alla situazione della Consociata estesamente pervenuti alla Consociata hanno confermato le imposte grasse iscritte nel bilancio esaminato nella suddetta Riunione; dall'altra parte gli ulteriori studi fatti in merito all'applicazione delle norme di legge sulle rivalutazioni per congrua plus monetarie non hanno portato ad alcuna modifica delle cifre esposte in detto Bilancio. Pertanto il Bilancio ed il Conto Profitti e Perdite per l'esercizio 1946, come pure il progetto di aumento gratuito del capitale sociale a L. 4.200.000.000, rimangono quelli esaminati ed approvati nella Riunione del 31 marzo u.s.

Il Presidente Cav. del Cav. Martinelli propone che sul reddito



utili di L. 193.462.731,35 venga prelevato l'importo di L. 100 milioni da assegnare al Fondo "La Casa a chi lavora", onde permettere a questa istituzione di provvedere con maggior larghezza agli scopi per i quali è stata creata. Le rimanenti L. 83.462.731,35 dovrebbero essere passate a nuovo.

Il Car. del Cav. Ferretti dà comunicazione del nuovo testo degli articoli dello Statuto sociale quale risulta dalle modifiche già approvate dal Consiglio stesso e da sottoporre all'approvazione dell'Assemblea.

Il Car. del Cav. Ferretti comunica infine che, come da notizia data tempestivamente ai singoli Consiglieri e Sindaci, l'Assemblea Ordinaria e Straordinaria è stata convocata per il giorno 24 maggio, con l'ordine del giorno approvato nella Riunione del 31 marzo u.s. a fungere da Segretario in detta Assemblea è stato nominato il notaio Dr. Alessandro Guasti.

Il Consiglio prende atto delle comunicazioni del Cav. del Cav. Ferretti e delibera di sottoporre alla prossima Assemblea la proposta formulata dal Cav. del Cav. Marinotti circa la destinazione alla "Casa a chi lavora" di altri 100 milioni, da prelevare dal residuo utili esercizio 1946, mandando a nuovo la rimanenza di lire L. 83.462.731,35.

Decorazione dell'ultima parte dell'aumento capitale deliberato il 14 giugno 1941 - Il Consigliere Cav. del Cav. Ferretti, richiamate le deliberazioni del Consiglio del 20 gennaio e 31 marzo u.s., concernenti l'esecuzione dell'ultima parte dell'aumento capitale deliberato nell'Assemblea del 14 giugno 1941, comunica che si è dato corso all'emissione delle n. 120.000 nuove azioni "Suis", godimento 1° gennaio 1941 contro conferimento delle residue n. 756.250 azioni "Cis".

In quanto alle rimanenti 20.000 azioni di compendio del suddetto aumento capitale, esse - in seguito alla delibera presa dal Comitato Direttivo in base all'autorizzazione datagli dal Consiglio - sono state sottoscritte dalla Società per l'espansione delle

Industrie Tessili Artistiche - S.P.A. D.I.C.A. - di Roma,
 al prezzo di L. 300 ciascuna oltre un sovrapprezzo di L. 23.400
 ciascuna.

Il capitale statutario di L. 1.050.000.000 risulta pertanto
 interamente emesso e versato, e diviso in N. 3.500.000 azioni da
 nominali L. 300- ciascuna delle quali N. 175.000 preferen-
 ziali nel voto, aventi diritto a 10 voti per azione e
 N. 3.325.000 azioni ordinarie, aventi diritto ad un voto ciascu-
 na.

archivio storico digitale
 comune di Torviscosa

L'importo complessivo del sovrapprezzo di L. 468 milioni
 è stato contabilizzato in una apposita riserva di bilancio,
 mentre la somma ricavata dalla sottoscrizione delle 20.000
 azioni è stata utilizzata per allargare alcune partecipazio-
 ni azionarie, delle quali il Cav. del Cav. Ferretti ha partico-
 lareggiate indicazioni.

Il Consiglio prende atto.

Andamento sociale - Il Presidente, Cav. del Cav. Ma-
 rretti, riferisce brevemente sulla situazione dell'industria
 mondiale delle fibre tessili artificiali, la quale non ha presentato,
 nei primi mesi del 1947, modificazioni sostanziali rispetto al-
 l'andamento osservato nel 1946. È continuato, cioè, il progressivo
 incremento della produzione per fare fronte alle incessanti
 richieste dei mercati consumatori; è continuato, pure, un
 movimento di intensi scambi intercontinentali; i prezzi si
 mantengono sempre molto fermi. La scarsità delle materie
 prime è un elemento di freno per un più vivace incremen-
 to produttivo. Si nota, pure, una deficienza di impianti.

Per quanto riguarda in particolare l'Italia, la produzione
 nel primo trimestre del 1947 ha raggiunto la cifra di
 19.545.704 chilogrammi, così suddivisa: rayon 13.659.636 chi-
 li; fibres 4.537.094 chili; cascanie 1.324.534 chili; nylon



24.445 chili; contro una produzione di 2.693.245 chilogrammi nell'ugual periodo del 1946. Le esportazioni delle industrie tessili, in questi ultimi mesi, hanno manifestato subito un di declino, dipendenti da varie circostanze, non ultimi gli alti prezzi rispetto alla concorrenza straniera. Dev'essere, invece, osservato che l'esportazione delle fibre tessili artificiali mantiene un ritmo soddisfacente. Certo è che i costi sono in aumento, sia per quanto riguarda i salari, sia per quanto riguarda le materie prime assegnate dall'autorità e ottenibili sul mercato libero. I prezzi di vendita, invece, non manifestano un ugual ritmo di aumento.

Illustra poi, con dati e grafici, la produzione - nella quale il rayon ha una percentuale assai superiore a quella del fiocco - lo stock, il rendimento operai - nel quale si segnalano buoni progressi - e la fatturazione, che si spera di poter sensibilmente aumentare con l'incremento della produzione.

A proposito delle accuse che nei primi tempi dopo la fine della guerra erano state lanciate contro la nostra industria, qualificata come "antarchica", il Presidente rileva che mentre l'industria "antarchica" italiana ha dovuto ridurre la sua produzione, quella dei Paesi che non ne volevano la ripresa ha visto raddoppiata, triplicata e perfino quadruplicata la sua produzione.

Il Presidente, continuando nella sua esposizione diretta a dare una visione generale della situazione, dice che la questione più grave per la nostra società è la qualità della produzione. Vi è un solo stabilimento che è a posto sotto questo aspetto: quello di Pavia. Ma il Dr. Pellegrini, come Direttore Generale Tecnico, ha la responsabilità anche degli altri stabilimenti. Occorre esercitare un controllo rigoroso sulla produzione, cercando di far comprendere agli operai che la concorrenza internazionale diventa ogni giorno sempre più accanita, e che quindi bisogna arrivare ad ottenere un sensibile miglioramento

Sella qualità.

Insanto alle materie prime, dobbiamo lottare ancora contro parecchie difficoltà di approvvigionamento.

Vi è la questione della soda. A questo proposito il Presidente comunica i risultati della sua visita alla Casa Solway a Bruxelles, la quale dovrà venire ad un accordo con noi: se essa intende sviluppare la sua produzione in Italia, noi non ci interesseremo della produzione di questa materia prima; ma essa dovrà garantirci un certo prezzo.

La questione della cellulosa è la più delicata: la Svezia ha assunto impegni con l'America, e la Francia ha ottenuto quantitativi superiori. La Svezia ha con l'Italia un accordo di clearing, ma domanda il pagamento in dollari; noi possiamo disporre di dollari attraverso le nostre esportazioni, ma essa è in ritardo con le consegne.

Comunque il problema della cellulosa è in primo piano per noi, e Comisosa è quella che può darci una certa tranquillità per il fabbisogno nostro e quello della Liscia. Le analisi della cellulosa di Comisosa danno risultati sempre migliori. Da notare che insieme alla canna, come materia prima, abbiamo i fiocchi. I prezzi di costo della cellulosa di Comisosa risultano il 50% di quelli internazionali in valuta estera.

Con la Solway oltre la questione della soda, il Presidente ha discussa la questione dell'utilizzazione del cloro risultante dalla produzione di soda che sarà effettuata dalla Solway nel nostro impianto di Comisosa. Tale utilizzazione, che rappresenta una vera necessità per noi, si potrebbe trovare nella fabbricazione di resine sintetiche. È questo un campo nel quale si potrebbe fare qualche cosa con la Solway, la

alcuni Consiglieri, fa presente la necessità di portare alcune modifiche nella distribuzione delle funzioni assegnate in relazione alle modificazioni intervenute nel Consiglio della Società, e precisamente propone:

- 1°) al Cav. S. Cav. Antonio Ferretti è affidato il controllo sull'organizzazione della distribuzione dei prodotti ed il regolamento dei rapporti coi vari consorzi di vendita;
- 2°) al Sig. Emilio Henseler è affidato il controllo sulle partecipazioni della Società in altri Enti o Ditte commerciali ed il regolamento dei conseguenti rapporti;
- 3°) al Cav. S. Cav. Prof. Francesco Mario Abbass è affidato il controllo sulla organizzazione della produzione e sugli approvvigionamenti delle materie prime.

Il Consiglio, all'unanimità, astentisi dal voto gli interessati presenti, delibera di affidare ai Consiglieri Sigg. Antonio Ferretti, Emilio Henseler e Francesco Mario Abbass gli incarichi così come proposti dal Presidente; gli interessati dichiarano di accettarli, ringraziando il Presidente ed il Consiglio per la designazione e la fiducia in essi riposta. Per quanto riguarda il Cav. S. Cav. Prof. Abbass, assente, il Consiglio comunica al Presidente per mezzo di un'opportuna comunicazione della presente delibera.

5 bis - Compensi ai Consiglieri investiti di particolari cariche. -

Il Consiglio, richiamata la deliberazione presa nella riunione del 27 febbraio 1943 in ordine alla determinazione dei compensi spettanti ai membri del Consiglio investiti di particolari cariche o funzioni, delibera, con l'assenso del Collegio Sindacale - astentisi sulla votazione i Consiglieri Cav. S. Cav. Franco Marnotti, Cav. S. Cav. Antonio Ferretti ed Emilio Henseler - di confermare la suddetta deliberazione,



quale metterebbe a disposizione il brevetto mentre noi saremmo la nostra esperienza.

In questo argomento il Presidente si riserva di sottoporre proposte concrete al Comitato Direttivo ed al Consiglio.

Il Presidente dà inoltre comunicazione di un'iniziativa all'esame per un impianto per la produzione di fibre tessili artificiali in Brasile, impianto da farsi in collaborazione con un gruppo brasiliano. La Sobay ha espresso il desiderio di entrare nella combinazione, come è entrata in quella di Spagna. Il contratto dovrebbe essere impostato appunto sulle stesse basi di quello che ha dato vita alla Sniace: noi saremmo le macchine, l'esperienza ed il lavoro tecnico. Il macchinario sarebbe pagato in dollari ed il lavoro in azioni. Non vi sarebbe quindi nulla da rischiare.

Abbiamo avuto anche una richiesta per un impianto da farsi in India. In conclusione la nostra direttiva dovrà essere ancora quella di controllare i mercati esteri sia con l'esportazione dei nostri prodotti sia con la produzione degli stessi nei diversi Paesi, in collaborazione con gruppi industriali e finanziari locali.

Ad ogni modo il Consiglio sarà a suo tempo informato degli sviluppi e delle eventuali conclusioni delle trattative in corso in relazione alle iniziative sopra accennate.

Quanto ai risultati economici del primo quadrimestre del 1° esercizio 1947, essi possono considerarsi largamente soddisfacenti.

Il Consiglio prende atto delle comunicazioni del Presidente, approvando le direttive da lui esposte.

A questo punto il Cav. del Cav. Ferretti, a nome dei Colleghi del Consiglio, presenta al Cav. del Cav. Marinotti una fardola antica, accompagnando il dono con affettuose espressioni. Il Cav. del Cav. Marinotti ringrazia vivamente i Colleghi per il dono e per l'affetto che gli dimostrano. A sua volta egli presenta al Sig.

Hambury Williams una scatola d'argento che vuol essere un modo
sto ricambio del fond che gli amici della Courtauld hanno offer-
to a lui Marinotti in occasione della sua recente visita a
Londra.

Il sig. Hambury Williams ringrazia il sig. Marinotti e gli
altri colleghi del Consiglio, esprimendo la sua soddisfazione per
aver potuto assistere all'ultima riunione. Egli ricorda che da ol-
tre 20 anni fa parte del Consiglio della Sina Triosa.

È felice di rivedere il Prof. Abbasso e di apprendere che l'ac-
cordo Sina-Tria è in via di applicazione definitiva.

Egli ha potuto constatare tanto la posizione della Sina
nel 1929-1930, quanto quella che la Società ha raggiunto grazie
al lavoro ed alla qualità del sig. Marinotti.

Dichiara che tutti, a Londra, hanno seguito la situazio-
ne del sig. Marinotti durante la sua assenza e che tutti sono
stati unanimi nella decisione che bisognava fare tutto il
possibile per permettergli di riprendere il suo posto nella
Sina.

Il Consiglio della Courtauld Limited ritiene infatti che il
sig. Marinotti sia la sola persona che per le sue capacità,
la sua personalità, la sua esperienza possa ridare alla
Sina Triosa la reputazione del suo nome e dei suoi pro-
dotti, non solamente in Italia e in Europa, ma nel mondo
intero.

Egli confida che la collaborazione con la Courtauld per-
metterà di raggiungere questo scopo e conta sul sig. Marinotti
per continuare quella collaborazione amichevole che in passato
ha già dato i suoi frutti.

Il sig. Marinotti ringrazia il sig. Hambury Williams per le
lusinghiere espressioni avute a suo riguardo. Esprime la speran-
za che la produzione del Gruppo Sina, grazie anche alla leale

collaborazione della Comtaulty, e merco l'opera intelligente e soloncrosa di tutti i suoi Collaboratori, possa in breve tempo riacquistare le qualità di un tempo. E con questa speranza che egli riprende oggi il suo posto alla Suis.

Dopo di che finì nulla essendo da deliberare e finì nessuno avendo chiesto ulteriormente di parlare, il Presidente dichiara sciolta la seduta.

Il Segretario
P. J. J.

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

Il Presidente
M. J. J.

Verbale

Nella Riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso la sede sociale, in Milano, via Cernaia 8, il giorno 24 maggio 1947 alle ore 12,30.

Sono presenti i signori:

Marinotti Cav. del bar. Franco

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

Presidente
Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Consigliere

Baldini Av. Leonardo

Boletti S'Arasio Conte Dr. Romualdo

Davies Col. Francis Thomas

Devoy Raymond

Dollfus de Volkersberg Col. Dr. Rugges

Ferretti Cav. del bar. Antonio

Hambury William John

Hensler Gr. Uff. Emilio

Johnson Av. Arthur

Masso Cav. Del Cav. Prof. M. Francesco	Consigliere
Pellegrini Dr. Luigi	"
Sessa Cav. Del Cav. Guido	"
Solbiati Comm. Piero	"
Sordelli Ing. Stefano	"
Martinelli Cav. Rag. Alessandro - Presidente del Collegio Sindacale	
Agostoni Comm. Cav. Piero	Sindaco effettivo
Corinovi Dr. Angelo	"
Auspolini Comm. Dr. Mario	"
Milla Rag. Arturo	"

Ordine del Giorno

- 1° - Comunicazioni del Presidente;
- 2° - Nomina di cariche sociali;
- 3° - Nomina del Segretario del Consiglio di Amministrazione;
- 4° - Modalità per l'aumento capitale;
- 5° - Modalità per il pagamento del dividendo;
- 6° - Incarichi speciali a Consiglieri e compensi relativi;
- 7° - Varie ed eventuali.

In designazione unanime del Consiglio, assume la presidenza della riunione il Cav. Del Cav. Franco Marinotti, il quale ne constata e proclama la piena validità.

Da il benvenuto ai nuovi Consiglieri eletti dall'adriana Assemblea, che hanno già firmato l'atto di accettazione della carica e sono qui presenti: il Col. Dr. Dollfus, che durante il suo soggiorno in Svizzera gli ha dimostrato amicizia e comprensione; il Cav. Del Cav. Sessa, che riprende il suo posto vicino a lui, col cuore triste per la perdita della compagna della vita; il Dr. Borletti che pure ritorna a riprendere il suo posto in Consiglio, e la cui nomina è stata voluta dagli amici della Sma

a dimostrare che non si dimenticano i padri che hanno fatto la loro vita di lavoro pensando ai figli. L'una pure una parola di saluto ai sig. Pinetti, che quale Presidente dei Grandi Magazzini "La Rinascenza" rappresenta in fondo la distribuzione definitiva dei nostri prodotti, ed a Morigi, amico e banchiere.

Tutti i consiglieri presenti si felicitano col Cav. del Cav. Marinotti per le calorose manifestazioni di solidarietà tributatigli dall'Assemblea. Marinotti vuole esprimere innanzitutto, alla presenza dei nuovi consiglieri, i sentimenti di gratitudine che nutre per gli amici che lo hanno assistito nei suoi anni trascorsi fuori d'Italia: fra gli Inglesi, primo, il sig. Hanbury Williams, fra gli Italiani: Solbiati. Ringrazia pure Ferretti per l'opera da lui svolta con tutta lealtà ed amicizia, ed i Collaboratori tutti.

Si passa quindi allo svolgimento dell'ordine del giorno.
Nomina di cariche sociali -

Il Consiglio, all'unanimità, e per acclamazione, rielegge a proprio Presidente il Cav. del Cav. Franco Marinotti (riconfermato dal 1° dicembre odierno nella carica di Consigliere della Società), nominandolo pure Amministratore Delegato (a sensi dell'art. 22 lett. a) dello Statuto sociale) e riconfermandogli tutti i poteri attribuitigli con la delibera consiliare 21 maggio 1927, quale Presidente, Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società.

Il Cav. del Cav. Marinotti accetta la nomina a Presidente della Società e Amministratore Delegato, e ringrazia il Consiglio.

Su proposta del Cav. del Cav. Marinotti il Consiglio, all'unanimità, nomina poi il Cav. del Cav. Antonio Ferretti Amministratore Delegato della Società, delegandogli i medesimi poteri conferiti al Cav. del Cav. Franco Marinotti - Presidente, Amministratore Delegato e Direttore Generale della Società - con la delibera.

zione consigliare del 21 maggio 1947.

Anche il Cav. del Cav. Antonio Ferretti avrà firma libera. Sol- tanto per le operazioni eccedenti un valore contrattuale di lire centomilioni per ciascun atto in quanto concernenti l'emissione, l'accettazione e l'avallò di effetti cambiali, l'assunzione di partecipazioni in altre aziende o società, le operazioni di ne- goziazione o finanziaria su titoli di credito, le operazioni im- mobiliari ed ipotecarie in genere e le locazioni ultramensuali è richiesta la firma allunata del Cav. del Cav. Antonio Ferretti con un membro del Comitato Direttivo della Società.

Il Cav. del Cav. Ferretti accetta la nomina ad Amministra- tore Delegato e ringrazia.

X In ordine ai poteri come sopra conferiti al Presidente ed agli Amministratori Delegati, il Consiglio di Amministra- zione, unanimemente, si assume l'obbligo di notificare al- l'Ufficio Depositorio per i mandati ed ordini da emettere ed all'Ufficio pagatore per i mandati ed ordini già emessi, nonché all'Ufficio Depositorio per le cauzioni da sindacare, ogni deli- berazione ed atto in dipendenza dei quali sia variata la pers- ona dei rappresentanti o dei mandatari della Società, il tut- to con esonerazione della Cassa Depositi e prestiti, delle Tesore- rie, della Intendenza di Finanza ed in genere degli uffici pubblici da qualunque responsabilità per eventuali inde- biti pagamenti che si verificassero nel caso che venisse omessa la detta notifica oppure non fosse eseguita presso l'Ufficio competente. X

Il Consiglio prende atto delle dimissioni da membro del Comitato Direttivo presentate dall'Avv. Leonardo Baldini, al quale esprime un vivo ringraziamento per l'utile colla- borazione da lui prestata anche in seno a detto Comitato, e, su proposta del Presidente, nomina membro del Comitato

Direttore il sig. Cav. Del. Cav. Antonio Ferretti (che aveva coperto tale carica mentre era Presidente del Consiglio) e rielegge a membro del Comitato stesso il Cav. Del. Cav. Prof. Francesco M. Abbass (riconferma al Consigliere dall'ultima assemblea). Il sigg. Ferretti e Abbass dichiarano di accettare la carica e ringraziando.

Di conseguenza il Consiglio, preso atto che il Comitato Direttivo risulta costituito, oltre che dal Presidente del Consiglio Cav. Del. Cav. Franco Marinotti, che ne fa parte di diritto a sensi dell'art. 17 lett. b) dello Statuto sociale, dai sigg. Col. Francis G. Davies, Cav. Del. Cav. Antonio Ferretti, Gr. Uff. Emilio Hensler e Cav. Del. Cav. Prof. Francesco M. Abbass, riconferma al Comitato Direttivo così costituito tutti i poteri e le facoltà conferitegli con precedenti deliberazioni consiglieri.


Nomina del Segretario del Consiglio di Amministrazione -

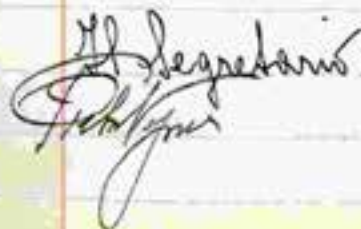
Il Consiglio, su proposta del Presidente, delibera di riconfermare nella carica di Segretario del Consiglio il sig. Dr. Pietro Vignelli, e di demandare al Comitato Direttivo di fissare l'emolumento per l'esercizio 1946 in relazione a tale carica.

Il Dr. Vignelli, presente, ringrazia e dichiara di accettare la carica.

Dietro invito del Presidente, il Dr. Vignelli legge la parte del Verbale della Riunione precedente che non era stata letta ed approvata dal Consiglio nella riunione stessa. Il Consiglio l'approva.

A questo punto la Riunione viene sospesa per la lettura del presente verbale, che viene letto, approvato e sottoscritto senza stante.

Il Presidente


Il Segretario


Verbale

Si prosecuzione della Riunione del Consiglio di Amministrazione
tenutasi presso la Sede Sociale in Milano, via Lemaia 8, il
giorno 24 maggio 1927.

Sono presenti i signori:

Marinotti Cav. Del. Cav. Frances

Presidente
Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Amministratore Delegato
Consigliere

Ferretti Cav. Del. Cav. Antonio

Baldini Avv. Leonardo

Boletti S'Avv. Conte Dr. Romaldo

Davies Col. Francis Thomas

Dery Raymond

Dollfus Se. Volkersberg Col. Dr. Ruggers

Hambury William John

Henseler G. Wff. Emilio

Johnson Avv. Arthur

Labacco Cav. Del. Cav. Prof. M. Francesco

Pellegrini Dr. Luigi

Lecca Cav. Del. Cav. Giulio

Solbiati Comm. Piero

Sordelli Ing. Stefano

Martinelli Cav. Rag. Alessandro - Presidente del Collegio Sindacale

Agostoni Comm. Avv. Piero

Sindaco effettivo

Cornisio Dr. Angelo

Imponi Comm. Dr. Mario

Milla Rag. Arturo

Assume la presidenza della Riunione il Presidente del Consiglio
Sig. Cav. Del. Cav. Frances Marinotti, che ne constata e proclama la pie.

na volontà. Si prosegue quindi nello svolgimento dell'ordine del giorno, dopo aver letto la lettera della lettera a lui diretta dal Comitato Direttivo in data 22 corr.

Modalità per il pagamento del dividendo -

Richiamandosi alle delibere prese dall'assemblea di stamane, secondo le quali il pagamento del dividendo per l'esercizio 1946, nella misura di L. 150- per azione, sarà iniziato il 2 giugno prossimo, il Presidente ha comunicato dell'avviso contenente le modalità per detto pagamento, avviso che sarà pubblicato su giornali italiani ed esteri.

Il Consiglio archivio storico digitale
comune di Torviscosa presiede.

Modalità per l'aumento capitale -

Il Consiglio, preso atto del mandato conferitogli dall'ordinaria assemblea circa l'attuazione della delibera di aumento del capitale, approva la proposta del Presidente di soprassedere sull'attuazione della delibera stessa, in attesa che ulteriori disposizioni di legge in merito alle rivalutazioni per congruo monetario consentano di adottare con maggior conoscenza di causa quelle modalità di attuazione che meglio rispondano all'interesse della società.

Incarichi speciali a Consiglieri -

Il Presidente, richiamando la deliberazione consiliare del 10 giugno 1946 concernente gli incarichi speciali affidati ad alcuni Consiglieri, propone che, fermo restando gli incarichi affidati ai Consiglieri Sigg. Col. F. C. Davies e G. Alf. Indis Oberster, venga affidato:

- al Cav. del Cav. Antonio Ferretti il controllo sull'organizzazione della produzione e su tutti i rapporti di lavoro, sotto il profilo economico, sociale ed assistenziale;
- al Cav. del Cav. Francesco M. Abbasi il controllo della distribuzione dei prodotti, nonché il regolamento dei rapporti col Consiglio di amministrazione.

Nessun speciale incarico rimane affidato al Consigliere Avv. Leonardo Balbini.

Il Consiglio, astenendosi dal voto i Consiglieri interessati, delibera di confermare ai Consiglieri sigg. Col. F. C. Davies e G. Uff. Amilios
 Penser gli incarichi loro affidati nella Riunione di Consiglio del 10 giugno 1946, e di affidare ai Consiglieri sigg. Cav. del bar. Antonio Ferretti e Cav. del bar. Prof. Francesco M. Grassi gli incarichi così come proposti dal Presidente.

Gli interessati dichiarano di accettarli, ringraziando il Presidente ed il Consiglio per la designazione e la fiducia in essi riposta.

Compensi ai Consiglieri investiti di particolari cariche -

Il Presidente, richiamata la deliberazione consigliare del 10 giugno 1946 in ordine alla determinazione ed alla ripartizione dei compensi spettanti ai membri del Consiglio investiti di particolari cariche o funzioni, invita il Consiglio a fissare tali compensi in relazione alla delibera consigliare odierna con la quale si determinano gli incarichi affidati ad alcuni Consiglieri.

Il Presidente dichiara che essendo stati fissati i suoi emolumenti nel contratto che egli ha come Direttore Generale della Società, rinuncia ad ogni compenso per la carica di Presidente del Consiglio.

Il Consiglio, con l'assenso del Collegio Sindacale - astenendosi dalla votazione i Consiglieri interessati - delibera che la quota globale dei suddetti compensi per l'esercizio 1947 sia ridotta al 2,25%, da ripartirsi come specificato nella delibera consigliare del 27 febbraio 1943 e da ripartirsi come segue:

0,75% al sig. Cav. del bar. Antonio Ferretti per la carica di Amministratore Delegato e per gli speciali incarichi di cui alla delibera consigliare odierna;

0,50% a ciascuno dei Consiglieri sigg. Col. F. C. Davies, G. Uff.

1

nonché la ripartizione di tali compensi ai Consiglieri legg.: Cav. S. Cav. Franco Marinotti per la carica di Presidente del Consiglio, Emilio Benussi e Prof. Francesco Mario Abbasi per le rispettive cariche di cui alla precedente delibera consigliare omana, e di assegnare la rimanente quota al Cav. S. Cav. Antonio Ferretti per la carica di Amministratore Delegato e per quella di cui alla precedente delibera consigliare omana.

Il Consiglio interessato presenti prendono atto della delibera presa a loro riguardo dal Consiglio, e ringraziano.

6 - Pagamento del dividendo e modalità relative. -

Richiamandosi alle delibere dell'assemblea di stamane, secondo le quali il pagamento del dividendo per l'esercizio 1943, nella misura di L. 22,50 nette per azione, sarà iniziato l'8 maggio prossimo, il Presidente dà comunicazione dell'avviso che sarà pubblicato nei prossimi giorni sui giornali e contenente le modalità per detto pagamento.

Il Consiglio prende atto ed approva.

7 - Varie ed eventuali. -

a) Indicamento sociale. - Il Presidente riferisce sull'andamento dei primi mesi dell'esercizio 1944, dicendo che si lotta duramente per mantenere vivi i nuclei della compagnia sociale, sia pure con una produzione assai ridotta. Questa difesa ad oltranza costa a lui ed a tutti i suoi collaboratori notevoli sacrifici e molti pericoli, ma ci sostiene la fiducia nella inamovibile ripresa della nostra Industria.

Il Consiglio prende atto delle comunicazioni del Presidente.

b) Mandato per la rappresentanza della Società nelle Assemblee di altre Società. - In proposta del Presidente il Consiglio, all'unanimità, in unione al Collegio Sindacale, delibera di conferire a ciascuno dei seguenti signori: Loris Guido fu Augusto detto Agostino, Serassi Rag. Carlo di Andrea, Vignelli Dott.

Indirio Hensler, Cav. del Sac. Prof. F. M. Cotta, per i rispettivi incarichi di cui alla delibera consigliera esterna e quella del 10 giugno 1946.

Il Consiglio interessato prendono atto della delibera presa a loro riguardo dal Consiglio e ringraziano. <

Varie ed eventuali -

a) - Ripartizione quota utili spettante al Consiglio di Amministrazione - Il Consiglio, su proposta del Presidente, delibera che anche per l'esercizio 1946 - contrariamente a quanto stabilito in precedenti deliberazioni consigliari - la ripartizione della quota utili spettante al Consiglio di Amministrazione venga effettuata pro-capite fra i Consiglieri che hanno rivestito la carica nell'esercizio 1946.

b) - Organizzazione dell'Amministrazione della Società - Il Presidente espone per sommi capi le linee di una nuova organizzazione da fare all'Amministrazione della Società, che dovrà essere impostata su basi più larghe. Oltre il Comitato Direttivo, vi sarà un Comitato Tecnico che dovrà occuparsi principalmente dell'aggiornamento dei nostri impianti, mantenendo a questo scopo stretti rapporti coi Gruppi esteri.

Inoltre accanto alla Direzione Generale vi dovranno essere Vice Direttori Generali, i quali dovranno sviluppare i programmi predisposti dalla Direzione Generale ed approvati dal Comitato Direttivo, e darvi esecuzione, ciascuno nell'ambito della specifica competenza e del settore nel quale opera. Per questi funzionari bisognerà fissare una speciale partecipazione agli utili, in misura tale che la loro opera risulti adeguatamente remunerata.

Il Consiglio prende atto delle direttive esposte dal Presidente circa la nuova organizzazione da fare all'Amministrazione della Società, dando mandato al Comitato Direttivo di pro-

cedere, su proposta del Presidente, alla nomina di Vice Diretto-
ri Generali, e di fissare i loro emolumenti, anche sotto for-
ma di partecipazione agli utili.

Dopo di che più nulla essendo da deliberare e più nessuno
avendo chiesto ulteriormente di parlare, il Presidente dichiara
sciolta la seduta.

Il Segretario
P. P. P.

Il Presidente
M. M. M.

archivio storico digitale
comune di Tervicosa

Verbale

Della Riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi pres.
so la Sede Sociale, in Milano, via Cernaia 8, il giorno 13
settembre 1947 alle ore 11.

Sono presenti i Signori:
Marinotti Cav. del Cav. Franco

Terzetti Cav. del Cav. Antonio
Baldini Cav. Leonardo
Brischi Comm. Umberto
Daniej Col. Francis Thomas
Deroj Raymond
Hensler Gr. Uff. Emilio
Johnson Cav. Arthur
Morizzi Comm. Ernesto
Russo Cav. del Cav. Prof. M. Francesco
Pellegrini Dr. Luigi

Presidente
Amministratore Delegato
e Direttore Generale
Amministratore Delegato
Consigliere
"
"
"
"
"
"
"

archivio storico digitale
comune di Tervicosa



- | | |
|---------------------------------|-------------------------------------|
| Secca Cav. Del. Cav. Giulio | Consigliere |
| Solbiati Comm. Pietro | " |
| Sordelli Ing. Stefano | " |
| Martinelli Cav. Rag. Alessandro | - Presidente del Collegio Sindacale |
| Agostoni Comm. Dr. Avv. Pietro | Sindaco effettivo |
| Corisio Dr. Angelo | " " |
| Luporini Comm. Dr. Mario | " " |
| Milla Rag. Arturo | " " |

archivio storico digitale
comune di Tortona

Assume la presidenza della Riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Ing. Cav. Del. Cav. Franco Marinotti, il quale constata e proclama la piena validità della Riunione, comunicando che hanno giustificata la loro assenza i Consiglieri sigg. Borletti S'Arso Conte Dr. Bonaldi per ragioni di salute, Dollfus de Volkersberg Ruggers e J. C. Hanbury Williams impossibilitati ad intervenire cause precedenti ed imprescindibili impegni.

Dietro invito del Presidente, il Segretario Dr. Pietro Vigorelli fa lettura del Verbale della Riunione precedente, che il Consiglio approva.
Comunicazioni del Presidente -

Il Presidente, premessa una breve relazione sull'attuale situazione finanziaria della Società, riferisce che si è venuta a determinare la necessità di far affluire alla Società nuove disponibilità finanziarie per assicurare ad essa i mezzi occorrenti per l'attuazione dei propri programmi industriali e di quelli di alcune nostre Consociate, programmi già illustrati nelle precedenti Riunioni. Appare inoltre urgente la necessità di equilibrare il capitale sociale, oltre che agli enti patrimoniali, alla produzione, ai ricavi ed agli impegni finanziari. La Sma dovrà pertanto procedere, prossimamente, ad aumentare il proprio capitale con emissione di azioni a pagamento. L'aumento del capitale sarà da farsi gradualmente, si farà passo con lo sviluppo degli accennati programmi. Con un primo aumento si vorrebbe raddoppiare il capitale di

L. 4.200.000.000, quale risulterà dopo l'esecuzione dell'aumento gratuito. È deliberato dall'assemblea del 24 maggio u.s.

Il Presidente formula come segue la proposta, studiata e convalidata dal Comitato Direttivo e che il Consiglio, se d'accordo, dovrà sottoporre all'approvazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti, da convocarsi al fine presto:

Aumento del capitale sociale della "Sua Viscosa" da lire 4.200.000.000 a L. 8.400.000.000, da effettuarsi mediante emissione di N° 3.500.000 nuove azioni ordinarie, del valore nominale di L. 1.200 ciascuna, da offrire in opzione agli azionisti, in ragione di una nuova azione ogni azione attualmente posseduta, alla pari, più un eventuale modesto sovrapprezzo - contenuto nel limite corrispondente ad una frazione del valore nominale - oltre il rimborso delle spese e congruo di governo.

Il Presidente aggiunge che verrà chiesto all'assemblea di dare mandato al Consiglio perché sia cura della delibera di aumento quanto meglio lo ritenga opportuno, affinché sia possibile scegliere il momento più favorevole per l'operazione, onde la stessa abbia una buona riuscita. Si pertanto da ritenere che il numero delle azioni non opiate sarà esiguo e comunque è assicurato l'integrale collocamento delle nuove azioni che rimarranno opiate.

Dopo una breve discussione, alla quale prendono parte alcuni consiglieri ed i sindaci, il Consiglio, all'unanimità, con l'assenso dei sindaci, approva la proposta di aumento del capitale così come è stata formulata dal Presidente, e da sottoporre all'approvazione della prossima assemblea straordinaria.incarica il Presidente Cav. del Cav. Franco Marinotti di inoltrare alle competenti autorità la domanda per l'autorizzazione a procedere a tale aumento di capitale e da mandare al Presidente stesso di fissare la data di convocazione dell'assemblea straordinaria degli azionisti per



l'epoca che egli riterrà più opportuna.

A questo punto la Riunione viene sospesa per la stessa del presente verbale, che viene letto, approvato e sottoscritto senza stande.

Il Presidente
[Signature]

Il Segretario
[Signature]

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

Verbale

Si prosecuzione della Riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso la Sede Sociale, in Milano, via Certosa 9, il giorno 13 settembre 1917.

Sono presenti i signori:
Marinotti Cav. del Cav. Franco

Presidente
Amministratore Delegato
& Direttore Generale
Amministratore Delegato
Consigliere

- Ferretti Cav. del Cav. Antonio
- Baldini Avv. Leonardo
- Parnis Comm. Umberto
- Davies Col. Francis Thomas
- Devy Raymond
- Hensler Gr. Uff. Emilio
- Johnson Avv. Arthur
- Maggi Comm. Ernesto
- Maras Cav. del Cav. Prof. M. Francesco
- Pellegrini Dr. Luigi
- Sessa Cav. del Cav. Giulio
- Solbiati Comm. Piero
- Sordelli Ing. Stefano

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

Martinelli Cav. Rag. Alessandro	-	Presidente del Collegio Sindacale
Agostoni Comm. Dr. An. Piero		Sindaco effettivo
Conioni Dr. Angelo		" "
Luiporini Comm. Dr. Mario		" "
Milla Rag. Arturo		" "

Assume la presidenza della Riunione il Presidente del Consiglio di Amministrazione Sig. Cav. del Cav. Franco Marinotti, che ne con-
stata e proclama la piena validità.

Formula i migliori auguri per la sollecita guarigione del Dr. Borletti, ed ha espressioni di affettuosa solidarietà per gli amici G. Alf. Bruschi e Dr. Luiporini per la grave sventura che ha colpito "la Rinascenza" col tragico crollo del 5 corrente mese, nel quale parecchi lavoratori hanno sacrificato la vita. Il dolore per tale luttuoso evento è stato sentito da tutto il Consiglio della Suis, così come è stato sentito da tutte le altre Aziende e dal Paese, poiché "la Rinascenza" rappresenta un elemento importante della nostra vita economica.

Tutti i Consiglieri ed i Sindaci si associano alle espressioni del Presidente ed il G. Alf. Bruschi, commosso, ringrazia vivamente il Presidente ed i colleghi del Consiglio per l'affettuosa manifestazione di solidarietà, che sarà certamente assai apprezzata dal Consiglio de "la Rinascenza", il quale anche di fronte a questa nuova prova - tanto più dolorosa in quanto oltre ai danni materiali ha causato delle vittime - manterrà la sua ferma volontà di ricostruire quanto è andato distrutto durante la guerra e nella recente sventura.

Si prosegue quindi nello svolgimento dell'Ordine del Giorno.

Relazione del Presidente ed Amministratore Delegato sull'andamento sociale -



La relazione, redatta dal Presidente e distribuita in copia ai Consiglieri e Sindaci, viene letta dal segretario per incarico del Presidente stesso, che ne illustra i punti essenziali, che vengono qui riportati.

Da una breve rassegna della situazione dell'industria delle fibre artificiali nel mondo appare che nonostante l'inasprimento dei costi e la scarsità delle materie prime, fra cui principalmente la cellulosa, la produzione nel primo semestre 1927 ha segnato un sensibile aumento in quasi tutti i Paesi. Infatti abbiamo in questo periodo una produzione mondiale ^{archivio storico digitale comune di Forlì e Cesena} di Kg. 297.710.000 di rayon, contro Kg. 236.634.000 del primo semestre 1926, con un incremento del 22%. La produzione del fioco, nel primo semestre 1927, è stata di Kg. 149.290.000 contro Kg. 119.595.000 del primo semestre 1926, con un incremento del 26%.

Questa accentratà dinamica ascendente nella produzione del fioco rispetto a quella del rayon, è un fenomeno di interessante rilievo, specie per quanto riguarda la Suisa Svizzera che per prima ha lanciato sui mercati la fibra corta ed affermata le sue molteplici ed utili possibilità di impiego.

In molti Paesi del mondo vi è un fervore di iniziative intese alla creazione di impianti per la produzione di fibre tessili artificiali. Queste iniziative sono talvolta affiancate da provvedimenti protettivi che si manifestano attraverso l'inasprimento di dazi doganali, ed attraverso norme restrittive di carattere valutario o di contingenti di merci ecc.

È evidente che se tutte le iniziative potranno realizzarsi nei Paesi che un tempo erano buoni consumatori, tutto ciò formerà di notevole pregiudizio per le Aziende tradizionalmente esportatrici.

Il miglior modo per attenuare questo fatale capovolgimento di situazione, consiste nel partecipare direttamente alla creazione degli impianti industriali nei vari Paesi esteri, offrendo e subordinando la nostra tradizionale esperienza, il buon nome, la capacità di lavoro, e creare in

tali basi permanenti rapporti finanziari, commerciali e di collaborazione fra i nuovi organismi stranieri e le aziende della Madre Patria.

La creazione dei nuovi impianti di fibre artificiali è fatalmente vincolata al problema della cellulosa. La scarsità di questa essenziale e preminente materia prima si va continuamente accentrando. La Svezia, dopo che la Finlandia è entrata nella gelosa orbita russa, sopporta quasi tutto il peso del fabbisogno europeo e sul mercato svedese hanno fatto la loro comparsa anche acquirenti americani.

Di fronte a questa situazione deficitaria, molti Paesi pensano di potere emanciparsi dalle tradizionali fonti nordiche, procedendo alla costruzione di impianti per la fabbricazione di cellulosa mediante l'impiego di essenze legnose ricavate attraverso lo sfruttamento di piante a lungo ciclo vegetativo, latore il patrimonio forestale locale lo consente, o attraverso lo sfruttamento di altri vegetali a ciclo più breve ed anche annuale.

L'aver previsto quanto oggi avviene nel mondo ed avere per primi realizzato l'impianto di Cornicosa, torna oggi per noi di altissima attualità e in compensa delle aspre critiche con cui dieci anni or sono venne accolta la nuova ed audace impresa.

La nostra riconosciuta esperienza e capacità rende molto apprezzata la nostra collaborazione nelle iniziative straniere rivolte al particolare settore della produzione della cellulosa.

Anche i nostri amici inglesi esprimeranno in seguito una interessenza nelle nostre attuali partecipazioni estere ed in quelle altre alle quali la nostra Società si potrà interessare in futuro.

Altri gravi problemi devono essere affrontati dalla industria delle fibre tessili artificiali e che riguardano l'aggiornamento e la trasformazione degli impianti.



Nella situazione internazionale di aspra concorrenza che va già deli-
neandosi, è fuori di dubbio che soltanto attraverso la "qualità" dei prodotti
si potranno conquistare o difendere i mercati.

Ma, "la migliore qualità" si ottiene con lo scrupoloso controllo
del processo di lavorazione da parte dei tecnici, con la consapevole
diligenza delle maestranze, con l'impiego di ottime materie
prime: ma tutto ciò non può talvolta supplire alle deficienze di
una arretrata attrezzatura dei mezzi meccanici di lavorazione.

Da qui la necessità di avere per una Azienda come la nostra, che
va accentuando il proprio carattere di Azienda internazionale, di se-
guire i progressi tecnici ottenuti dagli altri Paesi e di aggiornarsi
nel minor tempo possibile, anche se ciò possa implicare notevoli es-
pense finanziarie; si tratta di difendere la stessa nostra possibilità
di vita.

Dopo di aver considerate le situazioni particolari dei vari Paesi
produttori nel momento attuale, la relazione espone la situazione dell'
industria delle fibre tessili artificiali in Italia, dove la produzione
durante il primo semestre 1947 ha avuto un cospicuo aumento rispet-
to a quella dello stesso periodo dell'anno scorso: precisamente la pro-
duzione del rayon è aumentata del 31,2% e quella del filato del 26,4%.
Diversi tuttavia notare che la produzione durante il primo seme-
stre dell'anno scorso fu contrastata da gravi deficienze di materie
prime che solo più tardi poterono essere in parte risolte. Difatti la
produzione nel primo semestre 1947 rispetto a quella del secondo del 1946
è aumentata del 19% per il rayon e del 6% per il filato.

Per quanto riguarda l'approvvigionamento delle materie prime, men-
tre si è fatto più regolare il rifornimento di carbone, permangono
intatte le difficoltà di approvvigionamento della cellulosa. L'accordo con
la Svezia, basato su scambi di reciprocità, ha dovuto essere modifica-
to in quanto parte delle importazioni di cellulosa deve essere pagata
in valuta libera.

Di fronte ad un regime di prezzi che, se proprio non tende al ribasso, permane stabilizzato, sta un continuo incremento dei costi sia internazionali che interni. Sono in aumento i prezzi internazionali della cellulosa e del carbone. All'interno sono cresciuti in questi ultimi tempi salari, tasse ed in generale i prezzi delle materie prime accessorie prodotte in Italia. Ciò porta ad una contrazione della redditività dell'industria. Aggiungasi che oggi si lavora ad un 40% della capacità produttiva.

Per quanto riguarda le vendite si nota una minore urgenza nelle richieste sia per il mercato interno che per il mercato internazionale. In particolare il mercato internazionale che, fino a qualche tempo fa, quotava il rame anche a 4 dollari al kg. oggi lo quota da 3,20 a 3,50 dollari. È vero che i 4 dollari possono aver rappresentato, per il passato, una punta massima determinata da circostanze produttive del tutto particolari, ma è certo che i prezzi presentano una tendenza al ribasso. Per quanto riguarda la concorrenza internazionale si nota una certa disordinata politica di vendita da parte degli Stati Uniti ed una limitata concorrenza da parte della produzione inglese, olandese e belga.

Sul mercato interno si nota pure una minore esuberanza nella vendita. Inoltre cotonieri e lanieri, dopo aver accumulato larghissime scorte di materie prime, si trovano imbarazzati nell'esportazione in quanto i loro prezzi non possono stare in concorrenza con quelli di altri Paesi. Queste difficoltà spiegano il recente provvedimento di rialzare il cambio ufficiale da 225 a 350 lire per il dollaro e particolari agevolazioni di reintegro della materia prima per le industrie cotoniere e laniera. All'industria senza sono pure state concesse facilitazioni per l'esportazione.

Seguono dati e grafici relativi alla produzione, allo stock, agli elementi di costo ed alle fatturazioni della nostra società.

Pietro fu Luigi, Balsani Av. Leonardo Dino fu Giovanni. Bastista, Laggeri Dott. Giacinto fu Antonio, Priotti Dott. Giovanni di Trode Della Torre Rag. Remondino fu Giacomo, Toschi Rag. Adolfo di Emilio, la facoltà, da esercitarsi congiuntamente l'uno dall'altro, di rappresentare la mandante nelle assemblee sia ordinarie che straordinarie di altre Società, prendendo, con i più ampi poteri, tutte le deliberazioni che crederanno del caso e proponendone eventualmente l'impugnazione.

Dopo di che, finì nulla essendovi da deliberare e finì nessuno avendo chiesto ulteriormente di parlare, il Presidente dichiarò sciolta la seduta.

Letto, approvato e sottoscritto.

Il Segretario
Pietro [?]

Il Presidente
[?]

Verbale

della Riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso gli Uffici della Società in Milano, Via Borgonuovo 19, il giorno di sabato 2 Dicembre 1944, alle ore 11.-

Sono presenti i Signori:

Ferretti Cav. d. Sav. Antonio	Amministr. Deleg.
Andreolletti, Cap. Arturo	Consigliere
Balsani Av. Leonardo	"
Bisi Comaso	"
Borletti Ludovico	"



Il sensibile aumento della produzione nel primo semestre 1947 rispetto al 1946 si concretizza, rispetto alla media mensile, in un aumento di oltre il 56%. Ma mentre a partire dal 1936 avevamo sempre avuto una produzione finora superiore a quella del riavvi, nel 1946 e 1947 si è notato il fenomeno inverso. La media mensile della produzione di riavvi nel primo semestre 1947 è stata la più alta raggiunta sin qui.

L'aumento dello stock è dovuto alle attuali difficoltà che si incontrano nelle vendite all'estero. Le cause sono da ricercarsi nelle alte tariffe doganali e nel cambio per noi sfavorevole, ciò aggravato anche dalle recenti disposizioni dell'Inghilterra sulla inconvertibilità delle sterline in dollari.

Il totale da noi fatturato nei primi mesi di quest'anno rappresenta un aumento del 146% in confronto a quello dello stesso periodo dell'anno scorso; ma, come già detto, molto difficilmente potremo mantenerlo - per quanto concerne l'Italia - l'attuale ritmo di fatturazione, dato gli stock creati presso i vari nostri clienti.

Per quanto concerne l'estero, la persistente scarsità di valuta libera nei Paesi che fino a poco tempo fa hanno acquistato prevalentemente in dollari, ci ha contratto fortemente le vendite. Altri provvedimenti di carattere contingente hanno influito negativamente.

Negli indici della produzione media giornaliera per operai si nota un miglioramento nei confronti del primo semestre 1946.

Insomma agli Impianti, i lavori di sistemazione e di ampliamento degli impianti riavvi, che il Comitato Direttivo ha approvato lo scorso anno ed in merito ai quali è stato riferito nelle precedenti Riunioni di Consiglio, sono in corso di esecuzione, ed hanno il loro regolare sviluppo, pur nelle difficoltà dell'attuale momento.

Tali lavori comprendono l'aumento del numero di filatoi e di bobine delle fabbriche (allo scopo di permettere una diminuzione del titolo medio senza una corrispondente riduzione dei quantitativi pro-

Sotti), la trasformazione del ciclo produttivo da bobine - matasse - cono a bobina - focaccia - cono e la sistemazione delle centrali termiche.

L'esposizione in merito agli impianti è completata con dati e dettagli sui lavori effettuati nel primo semestre del corrente anno nei singoli stabilimenti della Snia.

La Relazione fa ora infine a riferire sull'andamento delle principali Conoscienze.

Per quanto riguarda la S.A.T.C.I., è da notare che, in seguito all'altissimo ^{comune di Torricella} ~~prezzo~~ ^{pagamento} effettuato dai Tedeschi, di circa 2.000 ettari, la produzione della canna ha avuto una sensibile diminuzione; solo fra cinque anni i terreni potranno dare di nuovo il loro gettito normale; a questo scopo i lavori procedono alacramente.

Pertanto una produzione di 45.000 tonnellate annue di cellulosa, quale dovrebbe dare lo stabilimento di Coriscosa, non è raggiungibile con la sola canna, e bisogna quindi rivolgersi anche ad altre fonti, che potrebbero essere, oltre il legname di importazione ed il pioppo, l'encalifto che cresce abbondantemente nelle zone del menzionato. Sono in corso trattative per l'acquisto di terreni nel Casertano delle Puglie per un valore di 40-50 milioni, ^{per il quale} ~~per il quale~~ ^{pagamento} la S.A.T.C.I. ^{richiederà} ~~richiederà~~ il finanziamento concesso dalla Snia.

A Coriscosa proseguono attivamente i lavori di costruzione e ristrutturazione sia per la parte industriale (laboratorio chimico, fabbrica di nido, distilleria e depositi) sia per la parte agricola (officina di staliera, panificio, agenzie, ecc.) sia per quanto riguarda gli alloggi e i servizi (progetto della mensa, progetto di alloggi per funzionari, per impiegati ecc., per i quali la costruzione è iniziata e lo sarà prossimamente).

Proseguono pure i lavori per gli impianti alcool, metano ed altri sottoprodotti, per gli impianti idroelettrici del Mezzana secondaria.

è il ritmo programmato, e per gli impianti soda-choro a cura dell'Al. niere.

Ma per essere iniziata su scala industriale la lavorazione dell'acetaldeide, mentre si stanno facendo ricerche per il gas metano.

La Manifattura Maglierie Milano sta procedendo al completamento dei suoi impianti di Merone.

La società "Pignone" ha un programma produttivo che interessa direttamente la Lira e che è destinato a saturare, sino almeno alla metà del 1949, lo stabilimento di Firenze. Naturalmente lo svolgimento di tale produzione richiede da parte della Lira un largo finanziamento.

La società risente delle difficoltà incontrate nell'immediato dopo guerra per la riorganizzazione della produzione e per la mancanza di capitale, oltre che di una efficiente organizzazione tecnica ed amministrativa. Sono in corso provvedimenti per eliminare tali deficienze e per dare alla società un'impulsione finanziaria adeguata al suo potenziale produttivo.

In quanto all'andamento industriale e commerciale della Lira valgono le stesse considerazioni fatte per la Lira.

Terminata la lettura della Relazione, vari consiglieri domandarono chiarimenti, che vengono forniti dal Presidente.

Il Col. Davies conferma che l'attuale situazione degli approvvigionamenti di cellulosa è la migliore dimostrazione di quanto sia stata opportuna e lungimirante l'iniziativa di Marinotti nell'aver voluto la costruzione dell'impianto per la cellulosa; e dice: Marinotti è stato molto criticato per questa sua audace iniziativa, ma oggi non vi è Paese nel mondo che non invidi quanto egli ha saputo fare con Corvico.

Il G. Uff. Kessler riferisce in modo particolare sui nuovi impianti di Merone, mentre il Cav. del Cav. Prof. Abbasi riferisce dettagliatamente in merito all'andamento della Lira ed ai programmi per la ricostruzione.

ne dello Stabilimento di Napoli.

Il Presidente fornisce ulteriori precisazioni circa la composizione degli stock di rayon e fibres e circa la qualità della produzione, la quale rimane, nel maggior numero degli stabilimenti, tuttora inferiore a quella di anteguerra. Gli inconvenienti che si verificano nella produzione sono da attribuirsi principalmente a deficienze della mano d'opera, oltre che a insufficiente manutenzione delle macchine. Ad ogni modo si sta facendo tutto il possibile per ovviare, almeno in parte, a questi inconvenienti e certo che un sensibile miglioramento della produzione si otterrà con l'introduzione dei nuovi sistemi di lavorazione che sono in programma. A questo proposito comunica che il Comitato Direttivo ha perfezionato le trattative per l'acquisto dei brevetti americani "Industrial Rayon Process" per il pagamento dei quali abbiamo ottenuto l'autorizzazione governativa all'esportazione di un certo quantitativo di rayon senza impegno di cessione di valuta.

Il Consiglio, preso atto di tutte le comunicazioni del Presidente, approva in pieno le direttive da lui esposte, in particolare per quanto riguarda la partecipazione della Sina alla creazione nei vari Paesi esteri di impianti industriali per la fabbricazione delle fibre tessili artificiali e della cellulosa, l'aggiornamento e la trasformazione degli impianti della Sina e delle sue Consorziate, gli approvvigionamenti, la produzione e le vendite, ed approva pure l'acquisto alle condizioni esposte dal Presidente dei brevetti americani I.A.C.P. - Tributa al Presidente un voto plauso per l'opera intelligente e fattiva da lui ripresa con inimitabile energia dopo la riassunzione al suo posto di comando nella Società.

Esame della situazione mensile dei conti e della situazione finanziaria -

Il Presidente dà comunicazione della situazione dei conti al 31 luglio 1947, illustrandone le singole voci, con particolare riguar-

Es agli impianti, agli stocks, alle partecipazioni, ai finanziamenti alle Consociate, agli investimenti in titoli industriali ed in operazioni finanziarie, nonché alle attività liquide.

Quanto agli stocks di materie prime e materiali è da rilevare che mentre l'anno scorso dovevamo lamentare la carenza di tali stocks, attualmente essi presentano una larga consistenza. Abbiamo buone scorte di materie prime; ma per valutarne l'entità bisogna tener presente che viviamo una vita assolutamente anormale. Inoltre sono molte le iniziative industriali che la Sisa ha in corso ed in programma. Di conseguenza gli investimenti hanno avuto un sensibile incremento nei primi sette mesi dell'esercizio, e per contro sono diminuite le disponibilità finanziarie.

Quanto ai risultati economici, la situazione oggi è tale che non è possibile esprimerla in cifre definitive sino a che non viene sanato lo squilibrio che si è venuto a costituire nei rapporti fra capitale sociale, investimenti, giro di affari e impieghi finanziari. Ad ogni modo è da ritenere che se la situazione generale non peggiorerà in Italia ed all'estero, i risultati numerici del conto economico non dovrebbero essere inferiori a quelli dello scorso esercizio.

Il Presidente riferisce anche in merito alla multiforme attività assistenziale svolta dalla Società in favore dei suoi dipendenti, comunicando le cifre relative alle spese sostenute per tale attività, spese che, specialmente per le mensue, sono veramente ingenti.

Riferendosi ad una domanda inoltrata dal sindaco Martinelli, il Presidente dice che se il Governo dovesse persistere nell'attuale politica finanziaria, specialmente per quanto riguarda gli aumenti di capitale delle Anonime e le restrizioni del credito, anche la situazione finanziaria della nostra Società ne risentirebbe, con pregiudizio altresì dell'attività produttiva dei nostri stabilimenti e dell'impiego della mano d'opera.

A questo proposito il Presidente dice che i Sindaci devono conside-

rene la loro responsabilità in relazione alle loro funzioni, specialmente nei riguardi dell'impostazione dei bilanci delle Anonime. Essi, nella loro qualità di professionisti, dovrebbero prendere posizione nei confronti delle autorità governative, insistendo che si avvenga al più presto all'adozione di provvedimenti atti a modificare la situazione di profondo squilibrio quale egli ha testé delineata. I provvedimenti invocati non dovrebbero, naturalmente, prescindere da una discriminazione fra le aziende sane e quelle malate.

Il Sindacato si pronuncerà in senso concorde alle affermazioni del Presidente, mentre il Consiglio prende atto delle sue comunicazioni.

Esecuzione dell'aumento capitale deliberato dalla Assemblea del 24 maggio 1947 -

Il Presidente ricorda che l'Assemblea del 24 maggio 1947 - che ha deliberato l'aumento del capitale da 1.050.000.000 a 4.200.000.000 mediante il trasferimento a capitale di riserve e di saldi di rivalutazione monetari, ed il conseguente aumento gratuito del valore nominale delle azioni da L. 300 a L. 1.200 - ha dato mandato al Consiglio di dar corso, quando meglio lo avesse ritenuto opportuno, all'attuazione di tale delibera.

L'attuazione è stata tenuta in sospeso in attesa che venissero emanate le più volte preannunciate disposizioni di legge sulle rivalutazioni, obbligatorie o meno, degli impianti. Sin ad oggi le nuove disposizioni non sono uscite, ma sembra che esse siano di imminente emanazione.

L'attuazione dell'aumento capitale già deliberato avrebbe luogo mediante un invito, da rivolgersi agli azionisti a mezzo della stampa, a presentare i titoli per la stampigliatura attestante il nuovo valore nominale delle azioni. Naturalmente l'attuazione comporterebbe il pagamento del residuo 10% di contributo

allo Stato (circa 200 milioni) da effettuarsi entro 60 giorni dalla Se. libera consigliare.

Il Consiglio deve quindi decidere se si deve dar corso all'aumento di capitale, così come è stato deliberato dall'Assemblea del 24 mag. gio, o se si deve ancora soprassedere in attesa di nuove disposizioni di legge, che potrebbero far apparire conveniente una diversa impostazione dell'aumento di capitale.

Il Consigliere On. Baldini esprime il parere che si debba soprassedere ancora all'attuazione al deliberato aumento di capitale, in attesa delle nuove disposizioni legislative in materia di rivalutazioni.

Dello stesso parere si dimostrano anche i Sindaci.

Dopo di che, il Consiglio, all'unanimità, in unione ai Sindaci, delibera di soprassedere ancora all'attuazione della delibera di aumento di capitale presa dall'Assemblea del 24 maggio 1947, rimandando la relativa decisione ad una prossima Riunione del Consiglio.

Pareri ed osservazioni -

a) Impianti in Brasile - Il Presidente, richiamandosi alle comunicazioni fatte in una precedente Riunione circa l'iniziativa per un impianto per la produzione di fibre scudie artificiali in Brasile, riferisce che sono stati perfezionati gli accordi col Gruppo Brasiliano per la costruzione, in prossimità di Rio Janeiro, di uno stabilimento capace di kg. 5.000 giornalieri di rayon e kg. 10.000 di flocos.

Il macchinario da consegnarsi dall'Italia è pressoché tutto ordinato, per quella parte che non verrà da noi costruita.

Il macchinario speciale per la produzione, sarà invece fabbricato dallo Stabilimento Meccanico, il quale ha in costruzione tutta una serie di tali macchine.

È anche prevista nel Brasile la costruzione di un impianto per cellulosa di eucalyptus della potenzialità di 25 tonnellate giornaliere.

Il nostro apporto di collaborazione permette alla Sma di avere nella Società Brasileira una partecipazione del 25%; esso procura inoltre del lavoro al nostro Stabilimento Mecanico e ad altre industrie meccaniche italiane.

Il Consiglio prende atto ed approva ad unanimità.

b) Alloggi per il personale della Società - Il Presidente riferisce in merito agli studi compiuti dal Comitato Direttivo circa il problema di assicurare un alloggio agli impiegati della Società, e fa comunicazione delle iniziative alle quali la Società ha partecipato - principale fra esse quella realizzata dall'"Istituto per l'Industria Economica e Popolare di Milano" - e degli impegni finanziari relativi.

Il Consiglio ne prende atto con soddisfazione.

c) Chiuso di una segheria di legname - Il Presidente espone le ragioni che hanno consigliato al Comitato Direttivo di procedere al rilievo di una segheria in quel di Pavia specializzata per la fabbricazione di casse imballaggio adatte per i nostri prodotti, e comunica l'entità del relativo impegno finanziario.

Il Consiglio ad unanimità approva.

archivio storico digitale
comune di Torviscosa

Il Segretario
F.lli

Il Presidente
M.lli



No. 8151 di repertorio

VISTO PER LA VIDIMAZIONE ANNUALE

Milano. 17 dicembre 1947



Verbale

della Riunione del Consiglio di Amministrazione tenutasi presso la sede sociale, in Milano, via Certosa 8, il giorno 11 marzo 1948 alle ore 11.

Sono presenti i signori:

Ferretti Car. Sel. Lav. Antonio

Baldini Av. Leonardo

Borletti d'Arco Conte Dr. Romualdo

Beneder Gr. Uff. Ind. Archivio storico digitale comune di Torviscosa

Mozzi Comm. Ernesto

Pellegrini Dr. Luigi

Sessa Car. Sel. Lav. Guido

Solbiati Comm. Piero

Sordelli Ing. Stefano

Martinelli Car. Rag. Alessandro

Agostoni Comm. Dr. Av. Piero

Corisori Dr. Angelo

Imperini Comm. Dr. Mario

Milla Rag. Arturo

Amministratore Delegato
Consigliere

"

"

"

"

"

"

Presidente del Collegio Sindacale
Sindaco effettivo

"

"

"

Il Car. Sel. Lav. Antonio Ferretti, comunica che il Presidente del Consiglio di Amministrazione, sig. Car. Sel. Lav. Franco Marinotti, si trova all'estero per la trattazione di affari di interesse sociale, e dichiara pertanto che egli, nelle sue qualità di Amministratore Delegato e Membro del Comitato Direttivo, in assenza del Presidente del Consiglio ed a sensi dell'art. 20 dello Statuto Sociale, ha convocato l'odierna Riunione e ne assume la presidenza.

Egli constata e proclama la piena validità della Riunione e, dopo che il segretario Dr. Pietro Vigorelli ha dato lettura del Verbale della Riunione precedente, che il Consiglio approva, passa alla trattazione dell'unico argomento posto all'ordine del giorno.